

MEETING MIGRANTES - LILLE 28 - 30 NOVEMBRE 2008

Dal 28 al 30 Novembre si è tenuto a Lille il previsto incontro di *MIGRANTES*, una sezione della CVX europea che riunisce i gruppi di coordinamento delle attività a favore dei migranti.

Erano presenti delegazioni delle comunità nazionali di Austria, Belgio, Francia, Italia, Lituania, Lussemburgo e Spagna: la nostra era costituita da me stesso, inviato dall'Esecutivo Nazionale, e da Simona La Placa della CVX di Palermo e, nello stesso tempo, vice-presidente dell'Associazione Centro Astalli Palermo.

L'incontro si è articolato su tre distinti temi:

- comunicazioni e scambio sulle realtà dei singoli paesi;
- problematiche emergenti dai progetti di modifica alla legislazioni nazionali ed europea;
- la posizione della Chiesa di fronte al mutato atteggiamento della politica;

intercalati da momenti di preghiera, di libero scambio, di relax.

Oltre agli interventi in assemblea e nelle altre occasioni di incontro, ci siamo fatti presente con tre documenti di cui sono disponibili i testi:

- una sintesi sulla nascita e l'evoluzione del Centro Astalli Palermo, significativa in quanto realtà nata nel 2004 per iniziativa di un ristretto gruppo di membri della locale CVX;
- una disamina delle problematiche emergenti e delle azioni intraprese nell'arco dei quattro anni di esperienza;
- una sequenza fotografica che meglio delle parole disegna volti e luoghi tra cui il Centro Astalli di Palermo è inserito.

Tra le realtà degli altri paesi va innanzitutto segnalata quella della CVX spagnola in cui già opera un gruppo di coordinamento costituito da membri di varie città, da Malaga a San Sebastian, a Madrid, a Tenerife.

La presenza attiva del gruppo consente alla CVX spagnola non solo di assicurare servizi di accoglienza, ma costituisce anche un elemento di promozione di iniziative pubbliche, come anche la collaborazione con le strutture JRS operanti in Marocco ed in alcuni paesi dell'America latina, cui si sentono legati per lingua e tradizioni.

Negli altri paesi l'attività di membri della CVX nel campo delle migrazioni è presente in organismi istituzionali, in sezioni del JRS, in strutture di accoglienza istituite presso aeroporti, in funzione di esigenze differenti da quelle che si vivono in Italia come in Spagna.

Su questo punto la CVX italiana, a partire dall'Esecutivo, dovrebbe operare una riflessione: non si tratta di inquadrare tutti o tutte le comunità in attività a favore dei migranti, ma piuttosto di mettere sul tappeto problematiche e situazioni che dovrebbero costituire oggetto di riflessione e, per quanto è possibile, anche di una risposta "politica".

Riteniamo infatti che il lavoro di pochi che operano specificamente in questo settore debba essere accompagnato, incoraggiato, incrementato da quanti appartengono alle nostre comunità, sia pure portatori di differenti orizzonti missionari.

Peraltro, tra le comunità in Italia esistono realtà di servizio agli ultimi che al loro interno sviluppano attività a favore di migranti ed è da queste che si potrebbe partire per la costituzione di un gruppo di coordinamento nazionale di cui la CVX che opera nel Centro Astalli di Palermo è disponibile ad essere elemento facilitatore.

In particolare, poi, a fronte di una legislazione emergente che, con il pretesto della sicurezza, di fatto mira a contrastare il fenomeno negando all'immigrato il diritto alla sopravvivenza per ricacciarlo nel paese d'origine da cui è fuggito, in che modo e con quali strumenti oggi la CVX italiana è partecipe del problema, non solo nella coscienza del singolo, ma in modo pubblico e corale?